

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO del 28 Ottobre 2022

L'anno 2022, il giorno 28 del mese di Ottobre, alle ore 09.30, a seguito di formale avviso di convocazione , presso la Sede Sociale dell'Automobile Club di Matera, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente per l'esame del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura verbale seduta precedente;
- 2) Nuovo Regolamento razionalizzazione della spesa triennio 2023/2025;
- 3) 1° Provvedimento Rimodulazione budget 2022;
- 4) Budget di previsione 2023;
- 5) Piani attività 2023;
- 6) PIAO; (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025);
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio Direttivo: Mario Rivelli, Domenico Orlandi, Pompeo Cosimo, Angelo Raffaele Braia.

Assente il Consigliere Gennaro Maria Balice.

Assente il Collegio dei revisori

Presiede la riunione Mario Rivelli, Presidente dell'Ente, svolge le funzioni di segretario Donato Luongo Direttore dell'Ente.

PRESIDENTE

Alle ore 10,00 constatata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta.

- 1) **Lettura verbale seduta precedente.**

DIRETTORE.

Legge il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

- 2) **Nuovo Regolamento razionalizzazione della spesa triennio 2023/2025**

DIRETTORE.

Dà lettura dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa;

considerato, in particolare, che il comma 2 della sopracitata disposizione prevede, per i predetti organismi ed enti che siano in equilibrio economico e finanziario, l'esclusione dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, disponendo tra l'altro che per gli stessi organismi ed enti, ai fini delle assunzioni, resti fermo l'art.1, comma 505, **penultimo** periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che pone, per quanto riguarda le spese per il personale, un criterio generale di adeguamento ai principi di contenimento e razionalizzazione previsti dalla medesima legge n.296/2006;

considerato che il comma 2 bis del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.101/2013 prevede **che gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa si adeguino, con propri regolamenti, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;**

tenuto conto che le disposizioni in parola si applicano ai suddetti organismi ed enti in quanto espressamente riconosciuti dal legislatore come non gravanti sulla finanza pubblica; considerato che, quanto a tale profilo, l'Automobile Club Matera acquisisce le fonti di entrata necessarie all'espletamento dei propri compiti e fini istituzionali attraverso risorse reperite dalla produzione ed erogazione di beni, servizi ed attività resi alla compagine associativa, agli utenti dei servizi pubblici, alla collettività in generale, alle amministrazioni pubbliche e ad altri organismi, senza gravare sul bilancio dello Stato;

considerato che, in relazione a quanto sopra, l'Automobile Club Matera non concorre ai risultati del conto economico consolidato della pubblica amministrazione rilevante ai fini del rispetto, da parte dello Stato italiano, dei parametri di equilibrio stabiliti a livello europeo e non risulta pertanto ricompreso nell'elenco annualmente predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni, delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle PA i cui conti concorrono alla costituzione del predetto conto economico consolidato, come peraltro confermato anche dall'ultimo elenco ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2013;

tenuto conto altresì che gli Automobile Club hanno incontrovertibilmente natura di Enti pubblici non economici a base associativa e sono da sempre pacificamente ricompresi in tale specifica categoria di pubbliche amministrazioni tanto a livello normativo che giurisprudenziale, come tra l'altro da ultimo autorevolmente confermato dal parere della sezione prima del Consiglio di Stato n. 2984 del 28 luglio 2011 riguardante l'ACI.

CONSIGLIO

preso atto che l'Automobile Club Matera rientra nel perimetro applicativo delle citate disposizioni di cui all'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013;

ritenuto che l'Ente è tenuto ad adeguarsi ai principi generali della legislazione vigente

considerato che il precedente regolamento ha scadenza 31 dicembre 2022 e va obbligatoriamente rinnovato,

DELIBERA

all'unanimità dei presenti di approvare, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, il "**Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Matera con scadenza al 31 Dicembre 2025.**

3) 1° Provvedimento Rimodulazione budget 2022

PRESIDENTE.

Dà lettura della propria relazione al 1° provvedimento di rimodulazione al budget 2022 evidenziando i risultati raggiunti dalla struttura amministrativa dell'Ente.

DIRETTORE

Prende la parola e legge la relazione del Collegio dei Revisori pervenuta in data 26 Ottobre. Il collegio ha verificato e analizzato le variazioni al budget di previsione per l'esercizio 2022.

Nella relazione il Collegio dà parere favorevole al 1° provvedimento di rimodulazione budget 2022 sottolineando che nella elaborazione del documento l'ufficio si è attenuto alle disposizioni di legge in conformità al Nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente.

CONSIGLIO

Udite la relazione del Presidente e la relazione del Collegio dei Revisori, all'unanimità delibera l'approvazione del 1° provvedimento di rimodulazione del budget 2022 dell'Automobile Club Matera.

4) Budget di previsione 2023

PRESIDENTE.

Dà lettura della propria relazione al budget di previsione 2023,(che è stata, con gli allegati, preventivamente consegnata a tutti i consiglieri) e cede la parola al direttore.

DIRETTORE

Leggendo la relazione del Collegio pervenuta in data 28 ottobre, riferisce al consiglio che nell'elaborazione del budget l'ufficio si è attenuto alle disposizioni di legge in conformità al Nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente.

Altresì fa notare che dagli elaborati si evince che l'Ente si è attenuto alle disposizioni contenute nel regolamento per la razionalizzazione e contenimento della spesa e pertanto ha rispettato la percentuale di riduzione dei costi rispetto ai costi sostenuti per le stesse voci nell'anno 2010.

Il collegio esprime parere favorevole all'approvazione del budget per l'anno 2023.

PRESIDENTE

Comunica ai presenti che anche per l'anno 2023, così come per gli anni passati, rinuncia ai compensi spettanti.

CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente e la relazione del Collegio dei Revisori, all'unanimità delibera l'approvazione del Budget di Previsione per l'esercizio 2023, degli allegati e delle relazioni e rivolge sentito ringraziamento al Presidente per la rinuncia ai propri compensi che vanno a contribuire al miglioramento della finanze dell'Ente.

5) Piani attività 2023.

DIRETTORE

Come ogni anno, alla scadenza del mese di ottobre, il Direttore dell'Ente deve comunicare alla sede centrale, il piano generale delle attività dell'A.C., ai fini della definizione degli obiettivi generali e dei programmi dell'Ente, in conformità al Regolamento di Organizzazione ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.12 del Regolamento di Amministrazione e contabilità. Anche per il 2023 il piano è stato elaborato in coerenza con quelli che sono gli indirizzi strategici della Federazione ACI (art. 9 del Regolamento della Federazione). Ne dà breve lettura ai presenti che all'unanimità apprezzano i contenuti e deliberano l'approvazione del piano generale delle attività per l'anno 2023.

6) PIAO. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025)

Direttore

Nel quadro delle misure di semplificazione e razionalizzazione degli adempimenti in materia di pianificazione introdotte dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, è prescritta l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un nuovo del "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione" (PIAO), nel quale confluiscono:

- il piano dei fabbisogni di personale e il piano delle azioni concrete;
- il piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il piano della performance;
- il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il piano organizzativo del lavoro agile;
- il piano delle azioni positive.

A completamento e integrazione del decreto, il quadro normativo è stato successivamente integrato dal:

- D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato nella G.U. n. 151 del 30 giugno 2022 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, che ha dettato disposizioni attuative di armonizzazione del quadro normativo a seguito della confluenza dei piani in un unico documento, dettando anche la disciplina transitoria;
- Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, emanato di concerto con il Ministro dell'economia delle finanze il 30 giugno 2022 (di seguito “Decreto”) e corredato da un “Guida alla compilazione” del PIAO, che ha dato attuazione all’art. 6, comma 6 del DL n. 80/2021, definendo nel dettaglio lo schema-tipo e i contenuti per la redazione del nuovo Piano.

Tale complesso normativo ha, tra l’altro, previsto modalità semplificate per la redazione del PIAO delle amministrazioni con organico inferiore a 50 dipendenti, tra cui rientra l’Automobile Club Matera insieme agli altri AC provinciali e locali.

Nel quadro della razionalizzazione degli adempimenti e del vincolo federativo che lega l’ACI agli Automobile Club ed in forza di quanto stabilito dalla Delibera della CIVIT n. 11/2013 con riguardo al Piano della performance, l’ACI ha stabilito che i PIAO “semplificati” adottati dagli AC confluiranno nel PIAO adottato dall’ACI.

Costituirà oggetto di separata approvazione consiliare il consueto documento “Piani e progetti” per l’esercizio successivo, che confluirà comunque nel PIAO dell’ACI, quale componente riferita alle “performance”, secondo il vigente “Sistema di misurazione e valutazione della performance”.

Per quanto illustrato e si chiede l'approvazione del PIAO semplificato e del piano di fabbisogno di personale per l'Automobile Club Matera

CONSIGLIO

Il Consiglio, considerato che il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto la obbligatorietà dell'adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025 ne delibera all'unanimità dei presenti l'adozione.

7) Varie ed eventuali.

PRESIDENTE

Null’altro essendoci da aggiungere alle ore 11.20 dichiara chiusa la seduta

Verbale letto, sottoscritto e approvato
Matera, 28 Ottobre 2022

Il Presidente
Prof. Mario Rivelli

Il Segretario
dott. Donato Luongo